

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTE le linee guida adottate dall’ANAC e la determinazione ANAC n. 1134 dell’8 novembre 2017, con la quale l’Autorità ha adottato le “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;

CONSIDERATO che la suddetta delibera ANAC individua, tra i soggetti tenuti ad adottare misure integrative di quelle assunte ai sensi del d.lgs 231 del 2001 (Modello organizzativo e di gestione) i seguenti soggetti: enti di diritto privato in controllo pubblico con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell’ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell’organo di amministrazione sia designata da pubbliche amministrazione;

VISTI i “Piani triennali di Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Integrità” d’ora in poi PTPCT adottati nel tempo dal Ministero della Cultura;

VISTO l’art. 8 “Vigilanza sull’attuazione della normativa da parte dei soggetti controllati, partecipati o vigilati” del più recente PTPCT MiC 2022-2024, adottato l’11-05-2022, nel quale si conferma che le fondazioni vigilate o partecipate dal MiC debbano implementare e introdurre adeguate misure di organizzazione e gestione del rischio ai fini del contrasto della corruzione;

VISTA, in particolare, l’espressa indicazione ivi contenuta che “Gli enti e le società vigilate [dal MiC] devono nominare il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT) e formulare un proprio PTPCT che tiene conto delle indicazioni contenute nel PTPCT del MiC”;

CONSIDERATO che la Fondazione è un ente partecipato e vigilato dal Ministero della Cultura;

RITENUTO pertanto che la Fondazione, oltre a nominare il proprio RPCT, debba continuare ad adottare comunque un PTPCT che tenga conto delle indicazioni contenute nel PTPCT MiC;

VISTA la delibera n. 2 con la quale il CdA in data 4-05-2015 nominava la dr. Flavia Lanari, dipendente della Quadriennale, quale RPCT della Fondazione, rinnovata fino al 31-12-2022;

CONSIDERATO che la dottoressa Lanari ha ritirato la propria disponibilità a proseguire nell’incarico;

TENUTO CONTO degli orientamenti espressi dall’ANAC, in base ai quali l’Autorità ritiene che sia preferibile che le funzioni di RPCT non siano esternalizzate e siano affidate a un dirigente in pianta stabile dell’Ente;

CONSIDERATO che lo svolgimento del ruolo di RPCT non comporta il riconoscimento di emolumenti aggiuntivi e che le funzioni attribuite non sono delegabili, se non in caso di straordinarie e motivate necessità;

CONSIDERATO che la dottoressa Ilaria Della Torre, dirigente a tempo indeterminato della Fondazione con incarico di Direttore generale, ha manifestato la disponibilità a svolgere l’incarico di RPCT della Fondazione;

RITENUTO inoltre che la Dottoressa Della Torre, per CV ed esperienza, abbia, nello specifico, la preparazione necessaria per svolgere l’incarico;

VERIFICATO, infine, che la Dottoressa Della Torre non si trovi in condizioni di incompatibilità e inconferibilità per l’affidamento dell’incarico;

DELIBERA ALL’UNANIMITA’

Per le motivazioni di cui alle premesse:

- a) di nominare la dottoressa Ilaria Della Torre, dirigente a tempo indeterminato della Fondazione con incarico di Direttore generale, quale RPCT della Fondazione fino al 31 dicembre 2025;
- b) di affidare al nuovo RPCT il compito di revisionare il PTPCT 2022-2024 della Fondazione alla luce delle delibere ANAC, dei più recenti sviluppi normativi, del PTPCT MiC 2023-2025 in corso di adozione, al





fine di sottoporre al Cda, entro il mese di maggio 2023, la proposta del nuovo PTPCT 2023-2025 della Fondazione per successiva adozione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva. I dati relativi alla nomina saranno trasmessi non oltre quindici giorni naturali all'ANAC con il modulo disponibile sul sito dell'Autorità nella pagina dedicata ai servizi *online*. Sempre nei medesimi termini verrà pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente". Di tale nomina verrà, altresì, data informativa a tutto il personale attraverso mail, invitando i dipendenti a garantire la necessaria collaborazione attiva al RPCT nello svolgimento dei propri compiti.

IL PRESIDENTE  
(Umberto Croppi)

Roma, 17-04-2023